

# LA VOCE DEL DIABETICO



PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Anno XXXV n° 70 - Giugno 2024 semestrale - Spedizione in abbonamento postale 70% Filiale di Brescia

[www.associazionediabeticibrescia.it](http://www.associazionediabeticibrescia.it) [info@associazionediabeticibrescia.it](mailto:info@associazionediabeticibrescia.it)

## *io, noi e il diabete*

***Diabete e  
alimentazione***

***Diabete e  
infezioni***



**ASSEMBLEA ANNUALE 2024**  
***Diritti della persona con diabete***  
***La riforma dell'assistenza***

# Associazione Diabetici Provincia di Brescia O.D.V.

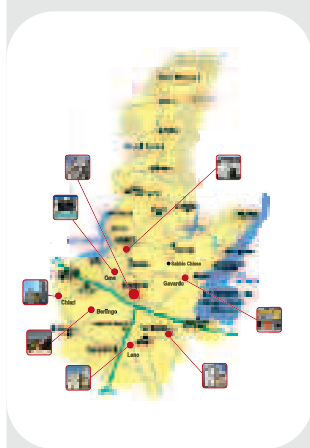
Tel. 030 3700039 / Cell. 366 6657530

E-mail: [info@associazionediabeticibrescia.it](mailto:info@associazionediabeticibrescia.it)

Sito Internet: [www.associazionediabeticibrescia.it](http://www.associazionediabeticibrescia.it)

Facebook: [Associazione.Diabetici.Provincia.Brescia](https://www.facebook.com/Associazione.Diabetici.Provincia.Brescia)

Instagram: [@adpbrescia](https://www.instagram.com/adpbrescia)



Destina il **5 x mille**

all'Associazione indicando  
nella dichiarazione dei redditi  
il codice fiscale

**98007200177**

## LE NOSTRE SEZIONI

	<b>indirizzo</b>	<b>Info</b>
<b>Brescia</b>	Via Galileo Galilei, 20 - 25128 Brescia cell. 366 6657530	mercoledì - venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,00
<b>Gardone VT</b>	Referente Panelli Efrem	cell: 333 1256731
<b>Montichiari</b>	Referente Perillo Renato	cell: 392 2441943
<b>Leno</b>	Referente Venturini Angelo	cell: 349 1879406
<b>Gavardo-Salò</b>	Referente Amato Renato	cell: 338 7887124
<b>Desenzano</b>	Referente Dott.Giuseppe Borgese	cell: 3311996009
<b>Berlingo</b>	Referente Magoni Giandomenico	cell: 333 9131325
<b>Chiari</b>	Referente Uberti Maria Luisa	cell: 340 5682667

# SOMMARIO

## CARI LETTORI,

in questo numero come immagine di copertina ho scelto una immagine di Salò, una cittadina situata sulla sponda occidentale del Lago di Garda, in provincia di Brescia.

Passeggiare per Salò è un'esperienza incantevole, grazie al suo splendido lungolago e alle vie storiche del centro. Iniziamo la passeggiata dal Lungolago Zanardelli, una promenade elegante costeggiata da palme e fiori, con viste mozzafiato sul Lago di Garda. Proseguiamo poi verso il Duomo di Santa Maria Annunziata, un imponente edificio gotico-romano con splendidi affreschi all'interno. Salò, conosciuta anche per il suo mercato è circondata da colline e offre un paesaggio suggestivo e numerose opportunità per attività all'aperto e sport acquatici. Attività che per noi affetti da diabete è fondamentale, poiché aiuta a controllare i livelli di zucchero nel sangue, migliora la sensibilità all'insulina, e favorisce il benessere generale. Camminare per 30 minuti al giorno può migliorare il controllo glicemico.

*Luisella Rossi*

## ASSEMBLEA ANNUALE

La riforma dell'assistenza: da un modello di ospedale centrato al territorio

Diritti della persona con diabete

## EVENTI

Berlino - Camminata della cultura e della salute

Montichiari - Screening di prevenzione

Soiano - Parliamo di diabete

Desenzano: parliamo di diabete e piede diabetico

Le Associazioni si raccontano

Aperitivi con conteggio dei carboidrati

Lions International - Parliamo di diabete?

## ATTIVITÀ SPORTIVE

Torneo di Tennis

## SALUTE

Infezioni cutanee

## ALIMENTAZIONE

La frutta estiva

## CONFERENZE

Bologna - Diabete Italia

Brescia - Equità di accesso all'innovazione

Brescia - In rete per il diabete

Milano - Innovare la cura del diabete

## UTILITY

Il rinnovo della patente di guida

Piano terapeutico

Tesseramento

Presidente  
*Edelweiss Ceccardi*



Carissimi

l'Associazione promuove numerose attività che hanno come obiettivo la prevenzione della patologia e la tutela di tutti i pazienti diabetici sul territorio sia dal punto di vista della cura che dell'assistenza.

Con il valido aiuto di tutto il Consiglio abbiamo organizzato l'Assemblea Annuale con argomento di notevole interesse: "La riforma dell'assistenza: da un modello di ospedale-centrico al territorio. Come, quando, cosa cambia?". La tavola rotonda, che ha coinvolto il pubblico presente, ha avuto come tema "Diritti della persona con diabete: facciamo chiarezza".

Nelle piazze screening di prevenzione, camminate salutari, conferenze per i corretti stili di vita e percorsi culturali e terapeutici sono alcuni eventi organizzati.

Le vostre donazioni sono vitali per garantire gli sforzi dell'associazione per proseguire nei progetti, di sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulla prevenzione, sulle cure e sulle migliori pratiche per gestire il diabete: sosteneteci con il tesseramento, con contributi volontari e donando il 5 per mille per camminare insieme per un futuro solido e sicuro. Vi ringrazio augurandovi una bella estate e vi saluto caramente.

La vostra Presidente  
*Edelweiss Ceccardi*



## CONSIGLIO DIRETTIVO 2022-2025

*Presidente:* Edelweiss Ceccardi

*Vicepresidente:* Luisella Rossi

*Segretario:* Paolo Attolino

*Tesoriere:* Carlo Gozzi

*Consiglieri:* Barbara Abissoni, Renato Amato, Fausta Bertazzoli, Alessandra Canori, Emirena Garrafa, Claudia Lombardi, Simona Maria Rosa Maraviglia, Fabio Mensi, Efrem Panelli, Renato Perillo, Eleonora Rossini, Maria Luisa Uberti.

LA VOCE DEL DIABETICO  
anno XXXV - n. 70 - Giugno 2024  
iscrizione Tribunale di Brescia  
n. 5 del 10/02/1989

Direttore Responsabile  
*Luisella Rossi*

Presidente dell'Associazione  
*Edelweiss Ceccardi*

Sede  
*Via G. Galilei, 20/22 - 25128 Brescia*  
*Tel. e Fax +39 030 3700039*  
[www.associazionediabetici Brescia.it](http://www.associazionediabetici Brescia.it)  
[info@associazionediabetici Brescia.it](mailto:info@associazionediabetici Brescia.it)

Stampa  
*Com&Print Srl - Brescia*

Il 6 aprile si è tenuta l'Assemblea Annuale dell'Associazione presso l'aula E della facoltà di Medicina di Brescia. Ha aperto i lavori la **Presidente Edelweiss Ceccardi** che ha mostrato il rendiconto economico 2023 e ha chiesto ai soci presenti l'approvazione.

“Io ringrazio, dice la Presidente, i medici gli infermieri e tutto il personale sanitario e i volontari. Vorrei ricordare una nostra consigliera scomparsa qualche giorno fa, la signora **Fausta Bertazzoli**, che è stata per lunghi anni una referente della sezione di Gardone VT.

Ora elenco i progetti che stiamo organizzando per il 2024:

- Il 13 aprile, sabato prossimo, in collaborazione con i Lions, saremo all'Auditorium San Barnaba per parlare di Diabete con gli studenti delle scuole superiori.
- Il 5 maggio saremo Montichiari per una giornata di sensibilizzazione al diabete.
- Il 12 maggio saremo al Centro Fiera di Montichiari per una giornata di prevenzione alla patologia.
- Il 26 maggio ci sarà una camminata culturale a Berlingo alla scoperta di tutte le chiese storiche.
- Il 9 giugno a Campo Marte ci sarà la Festa delle Associazioni, giornata di prevenzione in collaborazione con l'Associazione Noi Per Brescia.
- Il 14, 15, 16 giugno ci sarà l'evento E-Motion, weekend formativo per diabetici a San Felice con la collaborazione della diabetologia degli Spedali Civili legata a diabete e sport.
- Il 23 giugno una giornata di prevenzione a Soiano del Garda con la visita al castello.
- A settembre, in collaborazione con Brescia Musei, si svilupperà un progetto di attività motoria in Santa Giulia.
- A novembre saranno organizzate attività in occasione della Giornata Mondiale del Diabete.

ASSEMBLEA ANNUALE  
6 APRILE 2024



**ASSOCIAZIONE DIABETICI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**  
ONV

Aula E, Facoltà di Medicina  
Università degli Studi di Brescia  
Viale Europa 11, Brescia

**8:30 Accoglienza partecipanti**

**9:00 Apertura lavori**  
EDILWEISS CECCARDI, PRESIDENTE

**9:15 Saluti**  
DOTT.SSA CLARA MOTTINELLI, PRESIDENTE FEEDBACK BRESCIA  
DOTT.SSA SIMONA TIRKINI, ASSISITORE REGIONALE

**9:30 Tavola rotonda**  
MODERATA DOTT.SSA EMILIANA GAMBINO, COORDINATRICE A.S.P. 4

**LA RIFORMA DELL'ASSISTENZA:  
DA UN MODELLO OSPEDALE-CENTRICO AL  
TERRITORIO. COME, QUANDO, COSA CAMBIA?**

DR. ROBERTO ANTONIOLINI, MEDICO CAMBIO, H.P. VITTORE EMMANUELE, SPEDALI CIVILI  
DOTT. IRENE CLAUDIA CARARI, MEDICO COMUNITARI, DANIELA PIZZANI, ASSISITORE,  
DOTT. IRENE ANTONIOLINI, DIRIGENTE DI SPEDALI CIVILI  
DOTT. LUIGI CRANZIO, DIRIGENTE GENERALE A.S.P. 4, SPEDALI CIVILI BRESCIA  
DOTT. IRENE ANTONIOLINI, DIRIGENTE S.C. MEDICINA GENERALE, SPEDALI CIVILI BRESCIA  
DOTT. PAOLO MASSETTI, DIRETTORE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE A.S.P. 4, SPEDALI CIVILI BRESCIA  
DOTT. ROBERTO ANTONIOLINI, RESPONSABILE EPIDEMIOLOGIA N.T.S. BRESCIA  
DOTT. ROBERTO ANTONIOLINI, MEDICO MEDICINA GENERALE

**Coffee Break**

**11:00 Confronto e dibattito sul tema:  
DIRITTI DELLA PERSONA CON DIABETE.  
FACCIAMO CHIAREZZA**

DIRIGENTE DI SPEDALI CIVILI BRESCIA, DIRIGENTE DI SPEDALI CIVILI BRESCIA, DIRIGENTE DI SPEDALI CIVILI BRESCIA, DIRIGENTE DI SPEDALI CIVILI BRESCIA, DIRIGENTE DI SPEDALI CIVILI BRESCIA

DOTT. PAOLO MASSETTI, DIRETTORE S.C. MEDICINA GENERALE, SPEDALI CIVILI BRESCIA  
DOTT. ROBERTO ANTONIOLINI, RESPONSABILE EPIDEMIOLOGIA N.T.S. BRESCIA

**TUTTA LA CITTADINANZA È  
INVITATA A PARTECIPARE**

- Continuano i corsi di attività motoria presso la palestra dell'ospedale di Montichiari e presso il CUS di Brescia.
- È in fase di organizzazione il corso di formazione per chi si prende cura di un familiare diabetico, caregiver, in collaborazione con la Diabetologia degli Spedali Civili di Brescia.
- Una giovane diabetica, la **Dott.ssa Sofia Filipini** è deceduta improvvisamente; la famiglia ha chiesto di non mandare fiori ma donazioni all'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia e in sua memoria l'Associazione vorrebbe fare una donazione a favore della ricerca. Ringrazio di cuore la famiglia per l'elargizione alla nostra Associazione”.

## IMPORTANZA DEL LAVORO CONGIUNTO CON LE ASSOCIAZIONI

*Dott.ssa Simona Tironi*  
Assessore Regione Lombardia

Durante l'assemblea, la **Dott.ssa Simona Tironi**, Assessore della Regione Lombardia, ha ringraziato per l'invito e ha parlato delle recenti novità riguardanti l'assistenza ai pazienti diabetici. Ha sottolineato che, grazie alla collaborazione con le associazioni, sono state introdotte nuove modalità di monitoraggio e trattamento del diabete, con un'attenzione speciale ai pazienti di tipo 2. L'asses-

sore ha enfatizzato l'importanza della prevenzione e dell'educazione sui corretti stili di vita fin dalle scuole, promuovendo una cultura del benessere per contrastare le malattie croniche. Ha inoltre evidenziato il ruolo cruciale delle associazioni nel supportare i pazienti e le loro famiglie, e la necessità di una collaborazione continua tra istituzioni e cittadini per un'assistenza sanitaria centrata sui pazienti.

### LA RIFORMA DELL'ASSISTENZA: DA UN MODELLO OSPEDALE-CENTRICO AL TERRITORIO. COME, QUANDO, COSA?



La conferenza è moderata dalla **Dott.ssa Emirena Garrafa** che presenta l'argomento della tavola rotonda “La riforma dell'assistenza: da un modello di ospedale-centrico al territorio. Come, quando, cosa cambia?”.

Questo nuovo approccio solleva molte domande: come avverrà questa trasformazione, quando si realizzerà e cosa comporterà per i pazienti? La riforma fa riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), un documento di 171 pagine che indica come spendere circa 200 miliardi di euro entro il 2026. Una parte consistente di questi fondi è destinata alla missione salute, che comprende la creazione di una rete di prossimità per l'assistenza territoriale, l'implementazione di servizi di telemedicina, l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione nel settore sanitario. È emerso che attualmente la maggior parte delle risorse sanitarie vengono impiegate per trattare le complicanze delle malattie

croniche anziché per le cure primarie. Questo scenario ha sollevato preoccupazioni sullo stato attuale dell'assistenza sanitaria e sull'efficacia delle risposte istituzionali alle esigenze dei pazienti. Le associazioni di pazienti, quindi, hanno un ruolo cruciale da svolgere in questo contesto. Devono portare all'attenzione delle istituzioni le problematiche riscontrate dai pazienti e collaborare attivamente alla ricerca di soluzioni efficaci. È fondamentale che esse siano coinvolte nei processi decisionali, contribuendo con la loro esperienza diretta alla definizione di politiche sanitarie mirate e rispondenti ai bisogni reali dei malati. Un esempio virtuoso è la delibera regionale della Lombardia che ha reso disponibili sensori di glicemia per i pazienti diabetici di tipo 2. Questo non solo rappresenta un aiuto concreto per i pazienti, ma anche un modo per la Regione di gestire in modo più consapevole i costi legati alla malattia.

## GARANTIRE UN'ASSISTENZA SANITARIA DI QUALITÀ PER TUTTI I CITTADINI

*Onorevole Gian Antonio Girelli*  
Membro della Camera dei Deputati

Durante l'intervento sono emerse riflessioni e considerazioni cruciali, volte a individuare strategie e soluzioni per affrontare le criticità attuali e garantire un'assistenza sanitaria di qualità per tutti i cittadini. Uno dei temi centrali è stato il ruolo cruciale della prossimità del territorio nella gestione dell'assistenza sanitaria. Fare sanità non significa solo investire in grandi strutture ospedaliere, ma soprattutto garantire una presenza capillare sul territorio, vicina alle persone e alle comunità. Le case di comunità sono essenziali per offrire un supporto concreto e immediato a chi si trova in situazioni di difficoltà legate alla malattia. Un altro tema di grande rilevanza affrontato è stata la necessità di stanziare risorse adeguate per affrontare le sfide del sistema sanitario. È emersa la preoccupazione per i ritardi negli investimenti in sanità rispetto ad altri Paesi europei, nonché per le carenze di personale, in particolare di medici e infermieri. Ha sottolineato che è urgente mettere in atto azioni concrete per contrastare l'impovertimento del personale sanitario e garantire una distribuzione equa delle risorse umane sul territorio. Ha anche parlato della crisi degli infermieri, evidenziando l'importanza di



investire nella formazione e nel supporto di queste figure professionali fondamentali per il funzionamento del sistema sanitario. È emersa la necessità di adottare un approccio multidisciplinare e di valorizzare le competenze di tutte le figure coinvolte nell'assistenza sanitaria, con particolare attenzione alla geriatria e al supporto psicologico. È stata anche ribadita l'importanza del coinvolgimento delle associazioni di pazienti nel processo decisionale e nella definizione delle politiche sanitarie. Le associazioni hanno un ruolo fondamentale nel rappresentare le esigenze e le necessità dei cittadini, e devono essere considerate partner attivi nella costruzione di un sistema sanitario più efficiente e orientato alle esigenze reali delle persone. In conclusione, dice l'**Onorevole Girelli**, vi è la necessità di un cambio di passo nella gestione del sistema sanitario italiano, con un maggiore impegno nella prevenzione, nell'investimento nelle risorse umane e nella valorizzazione della prossimità e della multidisciplinarietà nell'assistenza sanitaria. Solo attraverso un approccio integrato e collaborativo sarà possibile garantire un'assistenza sanitaria di qualità per tutti i cittadini italiani.

## COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI PER UNA SANITÀ EFFICIENTE

*Dott.ssa Claudia Carzeri*  
Membro della Commissione Sanità Regione Lombardia

Spiega l'importanza del coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione della sanità, in cui il singolo cittadino o la società possono assumere un ruolo complementare a quello delle istituzioni pubbliche e sottolinea che ciò che il sistema sanitario pubblico non può fare, i cittadini possono farlo, contribuendo così a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema nel suo complesso. Un punto chiave è la presa in carico del paziente cronico, con particolare attenzione al diabete come esempio di malattia cronica diffusa da parte delle case di comunità che devono collaborare con i medici di medicina generale che devono raccogliere le esigenze dei pazienti e garantire un trattamento mirato e personalizzato. Vi è però la necessità di un supporto burocratico adeguato



per consentire loro di svolgere al meglio il proprio lavoro. Si ringraziano i medici di medicina generale per il loro contributo fondamentale in questo ambito. **Carzeri** descrive poi l'impatto delle malattie croniche sulla spesa sanitaria pubblica, evidenziando la necessità di interventi mirati per affrontare questa sfida. Fa riferimento alla programmazione della Regione Lombardia per il periodo 2023-2027, con particolare attenzione alle proiezioni demografiche e alle strategie per affrontare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione: in aumento gli over 65 e trend nega-

tivo tra anziani e giovani. Ricorda l'importanza della prevenzione alle malattie, della promozione degli stili di vita sani e dell'attività fisica dove lo sport sia visto come farmaco e della realizzazione di programmi di screening per le malattie croniche, della riduzione dei tempi di attesa per le visite e dell'aumento di personale sanitario. È di fondamentale importanza implementare servizi delle case di comunità per la presa in carico dei pazienti cronici, evidenziando il lavoro delle aziende sanitarie nella creazione di tali strutture. Infine, conclude sottolineando che la collaborazione tra associazioni, cittadini, istituzioni e professionisti sanitari è essenziale per garantire un sistema sanitario efficiente e orientato alle esigenze reali delle persone.

## COINVOLGIMENTO DEI COMUNI PER UN SISTEMA SANITARIO CENTRATO SUL CITTADINO

*Dott.ssa Raisa Labaran  
Consigliere Comunale del Comune di Brescia*

Prende la parola la **Dott.ssa Raisa Labaran**, Consigliere Comunale del Comune di Brescia che porta i saluti all'assemblea della **Sindaca Laura Castelletti**. La **Dott.ssa Labaran** lavora proprio in una casa di comunità, un punto di accoglienza, un punto di ascolto e un punto di presa in carico dei pazienti. Il suo discorso tratta diversi temi legati alla salute pubblica e all'organizzazione dei servizi sanitari, con particolare focus sul ruolo delle istituzioni locali. La riforma del sistema sanitario ha come obiettivo mettere al centro il cittadino, coinvolgendo attivamente i Comuni



e le autorità locali nella gestione e nell'ottimizzazione dei servizi sanitari. Passa poi a esaminare il ruolo dei Comuni nella gestione dei servizi sanitari, sottolineando l'importanza che questi si occupino prioritariamente delle questioni legate alla salute e alla protezione sociale dei cittadini. Parla quindi della riforma del sistema sanitario e del suo orientamento verso un maggiore coinvolgimento delle comunità locali e sottolinea l'importanza del legame tra territorio e salute, con una crescente attenzione alla promozione di politiche di prevenzione e tutela della salute a livello locale.

## AFFRONTARE LE SFIDE DEL SISTEMA SANITARIO ANALISI E PROSPETTIVE

*Dott. Luigi Cajazzo  
Direttore Generale A.S.S.T. Spedali Civili Brescia*

Il sistema sanitario contemporaneo si trova di fronte a una serie di sfide complesse che richiedono un'attenta analisi e soluzioni innovative. Il Direttore Generale pone l'attenzione sulla gestione delle malattie croniche e sull'utilizzo dei dati come due aree fondamentali che richiedono un intervento tempestivo e mirato. Le malattie croniche rappresentano una sfida crescente per i sistemi sanitari di tutto il mondo, richiedendo approcci integrati e sostenibili per la gestione a lungo termine dei pazienti. Inoltre, l'utilizzo efficace dei dati può fornire informazioni cruciali per migliorare la qualità delle cure e ottimizzare le risorse disponibili.

Tuttavia, esistono ostacoli normativi e culturali che devono essere superati per affrontare efficacemente queste sfide. In particolare, l'aderenza terapeutica è stata identificata come un'area in cui la normativa e le pratiche culturali possono influenzare significativamente l'efficacia dei trattamenti. È necessario un approccio multidimensionale che tenga conto non solo degli aspetti medici, ma anche dei fattori sociali e culturali che influenzano il comportamento dei pazienti. Il ruolo delle istituzioni sanitarie emerge come cruciale nella promozione di innovazioni e investimenti nelle strutture. Solo attraverso un impegno attivo delle autorità sanitarie e degli operatori del settore sarà possibile realizzare cambiamenti significativi e migliorare l'efficacia complessiva del sistema sanitario. Inoltre, il coinvolgimento attivo delle associazioni e della comunità è fondamentale per pro-



muovere la salute e prevenire le malattie. La collaborazione tra istituzioni sanitarie, organizzazioni della società civile e cittadini può portare a iniziative più efficaci e sostenibili, adattate alle esigenze specifiche delle comunità locali. La situazione specifica della Regione Lombardia e della città di Brescia viene citata come esempio concreto delle sfide e delle opportunità presenti nel contesto italiano. Questo evidenzia l'importanza di considerare le specificità regionali nel processo di pianificazione e implementazione delle politiche sanitarie. In conclusione, l'analisi presentata offre uno spunto significativo per comprendere le sfide e le opportunità di miglioramento nel settore sanitario. Solo attraverso un impegno congiunto delle istituzioni, delle comunità e degli operatori del settore sarà possibile realizzare progressi significativi verso un sistema sanitario più efficace.

## LA GESTIONE DEI PAZIENTI CRONICI: IL RUOLO CRUCIALE DELL'ATS NELL'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SANITARIO

*Dott. Giovanni Manfredi*  
*Responsabile Epidemiologia A.T.S. Brescia*

Egli evidenzia l'importanza dell'efficace utilizzo dei dati epidemiologici per migliorare l'assistenza ai pazienti cronici, un tema sempre più rilevante nel panorama sanitario attuale. **Manfredi** ha sottolineato il ruolo fondamentale dell'ATS, nata come evoluzione delle vecchie ASL, nell'implementare le indicazioni ricevute e nel gestire le richieste che emergono dal territorio. Con una popolazione di oltre un milione di assistiti nella provincia di Brescia, l'ATS si trova ad affrontare sfide significative legate all'invecchiamento della popolazione e alla diminuzione delle nascite. Una delle sfide principali è rappresentata dalla gestione dei pazienti cronici, per i quali **Manfredi** ha illustrato un sistema di monitoraggio basato sui dati sanitari amministrativi. Attraverso un'analisi dettagliata, è emerso che circa il 38,6% degli



assistiti presenta almeno una patologia cronica, con un'attenzione particolare al crescente numero di pazienti affetti da diabete di tipo 2. La delibera emanata a fine marzo, volta a strutturare un sistema di monitoraggio delle cure primarie basato su indicatori misurabili, rappresenta un passo significativo verso una gestione più efficiente e mirata dei pazienti cronici. Questo sistema permette ai medici di confrontare le proprie performance con quelle degli altri distretti, favorendo una sana competizione e un miglioramento continuo nella qualità dell'assistenza. In conclusione, l'attenzione verso i pazienti cronici e l'adozione di strategie innovative di monitoraggio e gestione rappresentano passi cruciali nell'evoluzione del sistema sanitario, garantendo un'assistenza sempre più mirata e efficace per tutti gli assistiti.

## DIABETE E TECNOLOGIA-INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO

*Dott.ssa Angela Girelli*  
*Direttore S.C. Medicina Generale Diabetologia A.S.S.T. Spedali Civili*

La tecnologia sta rivoluzionando il modo in cui affrontiamo il diabete, offrendo una prospettiva innovativa per migliorare la qualità della vita di chi vive con questa condizione. Tuttavia, c'è ancora molto da fare per assicurare che questa trasformazione sia completa e accessibile a tutti.



L'aspettativa di vita dei diabetici potrebbe non essere drasticamente modificata dalla tecnologia, ma ciò che cambierà sicuramente è la qualità della vita. L'integrazione di dispositivi digitali, applicazioni e monitoraggi continui offre un livello di controllo e autonomia senza precedenti, permettendo alle persone di gestire meglio la loro condizione e di vivere una vita più piena e attiva. Ma la tecnologia da sola non è sufficiente. È necessario un approccio olistico che comprenda l'educazione, il sostegno sociale e l'accesso a cure di qualità. Inoltre, la tecnologia deve essere accessibile a tutti, indipendentemente dallo stato socio-economico o dal livello di istruzione. Abbiamo la possibilità di fare la differenza e di guidare questo cambiamento. È importante che i diabetici siano coinvolti nel processo decisionale e che le

loro esigenze e preoccupazioni siano ascoltate e prese in considerazione. È emerso chiaramente che la modernizzazione delle cure per il diabete deve tener conto della diversità dei pazienti e delle loro esigenze specifiche. Il diabete è una condizione complessa ed eterogenea, e le soluzioni devono essere adattate di conseguenza. Una delle sfide principali è l'integrazione tra ospedale e territorio. È fondamentale creare un sistema fluido e integrato che permetta ai pazienti di accedere facilmente alle cure di cui hanno bisogno, quando ne hanno bisogno. Inoltre, dice la **Dott.ssa Girelli**, è necessario affrontare la questione della distribuzione delle risorse in modo equo ed efficace. Il numero di pazienti con diabete è in costante aumento, e dobbiamo essere pronti a gestire questa crescente domanda in modo efficiente. In conclusione, la tecnologia offre una grande opportunità per migliorare la vita dei diabetici, ma deve essere integrata in un approccio globale e inclusivo. Siamo di fronte a una nuova era per il trattamento del diabete, e dobbiamo assicurarci di sfruttare appieno il suo potenziale per il bene di tutti i pazienti.



@adpbrescia

@Associazione.Diabetici.Provincia.Brescia



## LA CASA DI COMUNITÀ DI OSPITALETTO

La Casa di Comunità di Ospitaletto rappresenta un'importante struttura dedicata all'assistenza e al supporto dei pazienti, in particolare per quanto riguarda la gestione del diabete e altre patologie croniche. Ecco alcuni punti salienti relativi a questa struttura:

**1. Contesto e Obiettivi:** La Casa di Comunità è stata creata per rispondere alle esigenze specifiche dei pazienti diabetici e delle persone con altre patologie croniche. L'obiettivo principale è fornire un ambiente dedicato all'assistenza, alla prevenzione e alla gestione delle malattie croniche, garantendo una visione olistica del paziente.

**2. Struttura e Servizi:** La struttura è progettata per offrire una gamma completa di servizi, tra cui visite specialistiche, programmi di educazione e prevenzione, assistenza infermieristica e supporto psicologico. È dotata di attrezza-

ture moderne e di personale qualificato per garantire un'assistenza di alta qualità.

**3. Ruolo degli Operatori Sanitari:** Gli infermieri e i medici di medicina generale svolgono un ruolo chiave nella gestione quotidiana della Casa di Comunità. Lavorano in collaborazione per valutare le esigenze dei pazienti, pianificare le cure e fornire supporto continuo.

**4. Coinvolgimento dei Pazienti:** I pazienti sono attivamente coinvolti nel processo di cura e gestione della propria salute. Vengono incoraggiati a partecipare a programmi di educazione e supporto per migliorare la propria comprensione della malattia e adottare uno stile di vita sano.

**5. Collaborazione con altre Strutture Sanitarie:** La Casa di Comunità collabora strettamente con altre strutture sanitarie, come



ospedali, centri di salute e ambulatori specialistici, per garantire un flusso efficiente di pazienti e una gestione integrata delle cure.

### CASA DI COMUNITÀ DI OSPITALETTO

*Dott.ssa Patrizia Bevilacqua*

*Dirigente Servizio Infermieristico Tecnico A.S.S.T. Spedali Civili*

La Casa di Comunità di Ospitaletto svolge un ruolo fondamentale nell'assistenza e nel supporto dei pazienti, soprattutto di coloro che affrontano il diabete e altre patologie croniche. Recentemente, durante un incontro focalizzato sulle professioni sanitarie, sono emersi alcuni punti chiave che sottolineano l'importanza di questa struttura e le sfide che si stanno affrontando.

Iniziamo con il contesto attuale: la popolazione diabetica è in forte crescita e questo comporta una serie di sfide nella gestione delle comorbilità e dei costi associati alla cura di questa patologia.

L'invecchiamento della popolazione aggiunge ulteriori complessità a questo scenario, mettendo in evidenza la necessità di un approccio integrato e multidisciplinare alla gestione del paziente. Si è posta un'attenzione particolare sulla necessità di spostare sempre più la gestione del paziente dal contesto ospedaliero al territorio.

Questo approccio, già discusso in passato, sta diventando sempre più concreto, con la Casa di Comunità che gioca un ruolo centrale in questo processo.

Si è parlato di un approccio integrato e multidisciplinare, che coinvolge non solo gli operatori sanitari,

ma anche altre figure professionali come farmacisti e infermieri di famiglia. Un altro punto chiave emerso riguarda l'importanza della valutazione multidimensionale del paziente anziano con autonomia limitata. Questa valutazione, condotta in un punto unico di accesso, consente una presa in carico totale del paziente, considerando sia gli aspetti sanitari che quelli socio-sanitari. Parlando di gestione del paziente cronico, la **Dott.ssa Bevilacqua** ha sottolineato l'importanza dell'educazione terapeutica come primo passo verso una migliore gestione della malattia. Se il paziente è ben informato e coinvolto attivamente nel proprio percorso di cura, si possono evitare complicazioni e migliorare la qualità della vita. Infine, si è discusso del ruolo cruciale degli infermieri in questo contesto. Gli infermieri non solo forniscono assistenza diretta ai pazienti, ma svolgono anche un ruolo fondamentale nell'educazione sanitaria, nella prevenzione delle complicanze e nella promozione degli stili di vita sani.

Con un approccio integrato e multidisciplinare, questa struttura si impegna a garantire un'assistenza di alta qualità e a migliorare la vita dei pazienti, anche al di fuori dell'ambiente ospedaliero.

## ACCOMPAGNARE IL PAZIENTE DIABETICO: UNA MISSIONE DI TUTTI

*Dott. Ovidio Brignoli*

*Medico di Medicina Generale*

Nel mondo della sanità, l'accompagnamento dei pazienti assume un significato profondo: significa essere presenti, supportare e dialogare costantemente con tutti gli operatori sanitari coinvolti nel percorso di cura. Durante un recente incontro, abbiamo riflettuto su questa importante tematica, concentrandoci soprattutto sul ruolo fondamentale dei medici di famiglia e sugli sforzi necessari per migliorare la gestione del diabete e delle patologie croniche. È innegabile che il numero di pazienti diabetici stia aumentando in modo significativo. Questo trend, accompagnato dalle inevitabili complicazioni legate alla malattia, richiede un impegno costante da parte di tutti gli attori coinvolti nel sistema sanitario. La prevenzione e la gestione del diabete devono diventare una priorità, non solo per salvaguardare la salute delle persone, ma anche per contenere i costi associati alle complicanze. È giunto il momento di guardare oltre la malattia e focalizzarsi sulla salute delle persone. Questo implica un cambiamento di prospettiva da parte di tutta la società, un impegno che coinvolge non solo i professionisti sanitari, ma anche le famiglie e la comunità nel suo complesso. Un punto cruciale su cui riflettere riguarda il ruolo dei medici di famiglia. Questi professionisti, pur-

troppo spesso sottovalutati, sono in prima linea nella gestione del diabete e delle patologie croniche. Il loro compito è fondamentale non solo nella diagnosi e nel trattamento, ma anche nell'educazione terapeutica e nella prevenzione delle complicanze. Per garantire un'assistenza di qualità, è necessario instaurare un rapporto di continuità e fiducia tra il paziente e il medico curante. Solo così si possono individuare precocemente eventuali segnali di allarme e intervenire tempestivamente per evitare complicazioni. Guardando al futuro, ci attendiamo l'introduzione di nuovi strumenti tecnologici che faciliteranno la gestione del paziente diabetico, consentendo un migliore monitoraggio e una terapia più personalizzata. Tuttavia, è fondamentale non trascurare l'importanza del rapporto umano e dell'empatia nel contesto sanitario. In conclusione, il cammino verso una gestione ottimale del paziente diabetico è lungo e impegnativo, ma è un percorso che possiamo affrontare solo lavorando insieme. Ogni singolo professionista, ogni famiglia, ogni membro della comunità ha un ruolo da svolgere. È solo attraverso un impegno collettivo che possiamo garantire una migliore qualità della vita per tutti coloro che affrontano il diabete e altre patologie croniche.

## DOTTOR PAOLO PELIZZA

*Direttore U.O.C. Medicina Legale Territoriale A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia*

## IL CONCETTO DI INVALIDITÀ NEL CONTESTO SANITARIO ANALISI E PROSPETTIVE

L'analisi delle politiche sanitarie e delle normative riguardanti l'invalidità è un tema di grande importanza e complessità. Nel tentativo di comprendere appieno le sfide e le prospettive di questo settore, ci troviamo di fronte a una vasta gamma di questioni da affrontare. Uno dei principali punti di discussione riguarda la tutela delle persone caratterizzate da una serie di condizioni di salute che le rendono potenzialmente invalide. Questo concetto è fondamentale, le normative e le pratiche devono essere attentamente valutate per garantire la massima protezione e assistenza possibile per tutti i cittadini. Attualmente, il sistema principale di

tutela si basa su un concetto di valutazione del grado di invalidità correlato alle condizioni di salute delle persone. Tuttavia, queste valutazioni per quanto riguarda un paziente diabetico devono tener conto di una serie di fattori, tra cui il tipo di terapia necessaria e le eventuali complicanze legate alla condizione di salute. Nel contesto della comunità e dell'Unione Europea, si pongono ambiziose sfide e obiettivi per garantire un'assistenza adeguata e una piena integrazione sociale delle persone con disabilità. Tuttavia, la normativa attuale e la sua implementazione possono variare notevolmente da regione a regione, creando un quadro com-

plesso e stratificato. Inoltre, il sistema attuale di valutazione dell'invalidità si basa principalmente su criteri medici e legali, ma è importante considerare anche altri aspetti, come quelli sociali e psicologici, che possono influenzare significativamente la qualità della vita delle persone coinvolte. Guardando al futuro, si prospettano cambiamenti significativi nel modo in cui viene valutata e gestita l'invalidità. Nuove concezioni e modelli di valutazione multidimensionale stanno emergendo, con un maggiore coinvolgimento dei servizi sanitari regionali nel processo decisionale.

Una riforma in corso prevede una

valutazione dell'impatto della disabilità che tiene conto di una serie di fattori e considerazioni, offrendo un approccio personalizzato e partecipato che mira a migliorare l'efficacia complessiva del sistema.

Tuttavia, rimangono ancora molte questioni aperte e sfide da affrontare. La definizione e la valutazione dell'invalidità devono essere continuamente riviste e aggiornate per rispondere alle esigenze mutevoli

delle persone con disabilità e garantire loro un trattamento equo e dignitoso. In conclusione, il concetto di invalidità nel contesto sanitario è complesso e in continua evoluzione.

## MALATTIA DEL LAVORATORE E PERIODO DI COMPORTO NEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI

I contratti collettivi nazionali del lavoro includono disposizioni specifiche riguardanti i periodi di malattia dei lavoratori. Queste normative sono state ideate principalmente per gestire situazioni in cui i lavoratori, a causa di problemi di salute, devono assentarsi dal lavoro per periodi prolungati. Uno degli aspetti chiave di queste disposizioni è il concetto di "periodo di comportamento". Il periodo di comportamento rappresenta il tempo massimo durante il quale un lavoratore può essere assente per malattia senza rischiare il licenziamento.

Questo periodo varia a seconda del contratto collettivo applicabile e del settore di appartenenza del lavoratore. Nei contratti collettivi nazio-

nali, è previsto che i giorni di assenza per determinate condizioni mediche gravi non vengano conteggiati nel periodo di comportamento. Questo significa che, sotto determinate condizioni, le assenze non incidono negativamente sul periodo massimo consentito. Ad esempio, il contratto collettivo del personale non dirigente delle Poste Italiane prevede che le assenze per gravi patologie non vengano conteggiate nel periodo di comportamento. Questo tipo di disposizione mira a proteggere i lavoratori affetti da gravi malattie, garantendo loro il diritto di mantenere il posto di lavoro durante il trattamento e la convalescenza. La normativa italiana, inoltre, è in linea con le direttive europee che pro-

muovono l'armonizzazione delle leggi sul lavoro e sulla sicurezza sociale tra i diversi Paesi membri. Questo garantisce una certa uniformità nelle tutele offerte ai lavoratori a livello comunitario. In conclusione, i contratti collettivi nazionali svolgono un ruolo cruciale nella tutela dei diritti dei lavoratori, specialmente per quanto riguarda le assenze per malattia. Le disposizioni sul periodo di comportamento e l'esclusione delle assenze per gravi patologie dal conteggio delle assenze massime consentite sono fondamentali per garantire che i lavoratori possano affrontare problemi di salute senza ulteriori preoccupazioni legate alla sicurezza del proprio posto di lavoro.

## PATENTE PER UN DIABETICO: NORMATIVE E RESPONSABILITÀ

La questione dell'idoneità alla guida per i pazienti diabetici è regolata da normative precise che mirano a garantire la sicurezza stradale, tenendo conto delle condizioni di salute dei conducenti. La Comunità Europea ha stabilito obiettivi ambiziosi per ridurre progressivamente gli incidenti stradali, ponendo l'accento su diversi fattori, tra cui la condizione delle strade e fattori umani. La normativa italiana, in linea con le direttive europee, prevede un sistema di accertamenti per verificare l'idoneità alla guida dei diabetici. Il Codice della Strada del 1992, insieme ai successivi aggiornamenti, stabilisce un duplice canale di valutazione: la valutazione del medico e, in casi complicati, la possibilità di un secondo livello di valutazione tramite apposite commissioni mediche. Il medico ha il compito di accertare le condizioni di salute del paziente diabetico, valu-

tando se queste possano influire sulla capacità di guida. In caso di patologie gravi o complicanze, il medico può decidere di inviare il paziente a una commissione medica per una valutazione più approfondita. La commissione medica valuta casi particolarmente complessi o quando il paziente ritiene che il giudizio del medico curante sia troppo penalizzante. Questo secondo livello di valutazione è previsto per garantire una maggiore equità e precisione nel giudizio di idoneità alla guida.

### Incidenti Stradali e Diabete

Le ricerche indicano che i pazienti diabetici possono avere un rischio aumentato di incidenti stradali, soprattutto a causa di complicanze come ipoglicemia o altre condizioni che possono compromettere la capacità di guida.

La prevenzione è fondamentale: i medici devono informare i pazienti sui rischi associati alla guida e sulle misure preventive da adottare.

### Responsabilità Legale

Dal punto di vista legale, la responsabilità di un paziente diabetico coinvolto in un incidente stradale può variare. Se un paziente è consapevole dei rischi e decide comunque di guidare, potrebbe essere considerato responsabile in caso di incidente. La Cassazione italiana ha sottolineato l'importanza del dovere informativo del medico, che deve comunicare chiaramente al paziente i potenziali rischi.

### Prevenzione e Educazione

L'educazione del paziente è cruciale per minimizzare i rischi. I medici devono fornire informazioni dettagliate sulle complicanze del diabete e sulle misure preventive, come monitorare

regolarmente i livelli di glucosio nel sangue e evitare la guida in condizioni di ipoglicemia.

La gestione dell'idoneità alla guida per i diabetici richiede una stretta

collaborazione tra medici, pazienti e istituzioni. Le normative attuali mirano a bilanciare la sicurezza stradale con il diritto dei pazienti di mantenere la propria autonomia. La pre-

venzione e l'educazione giocano un ruolo chiave nel garantire che i pazienti diabetici possano guidare in sicurezza, riducendo al minimo i rischi di incidenti stradali.

## AVVOCATO MANUEL SOLDI

*Consulente Legale Associazione Diabetici Provincia Brescia*

### ASPETTI CRITICI

#### PATENTE DI GUIDA - DIRITTO DEL LAVORO - PREVIDENZA SOCIALE CONTRATTI ASSICURATIVI - CONTRATTI BANCARI

Quando si parla di diabete, spesso si pensa solo alle complicanze mediche. Tuttavia, esistono altre complicanze legate a cinque ambiti fondamentali che possono influire significativamente sulla vita di un diabetico. Ogni diabetico ha probabilmente vissuto esperienze negative in almeno uno di questi settori. Analizziamoli uno per uno.

#### 1. Patente di Guida

Il rilascio e il rinnovo della patente di guida per i diabetici, in particolare per le patenti di gruppo 1 (A e B), è regolato dall'articolo 119 del Codice della Strada. Questo articolo stabilisce che non può essere concessa la patente a soggetti con patologie che potrebbero compromettere la sicurezza stradale, tra cui il diabete. Il diabete richiede un accertamento dei requisiti fisici e psichici, con particolare attenzione alla capacità del paziente di gestire episodi di ipoglicemia.

#### 2. Diritto del Lavoro

Nel mondo del lavoro, il diabete può rappresentare una complicanza significativa. La legge 104/1992 offre alcune tutele ai lavoratori con gravi patologie, ma l'applicazione pratica può variare. Ad esempio, la gestione delle assenze per malattia è regolamentata, e i giorni di assenza per complicanze diabetiche possono essere esenti dal conteggio dei giorni di comportamento, il periodo massimo di assenza retribuita.

#### 3. Previdenza Sociale

Il diabete può influire anche sul diritto alla previdenza sociale. Le percentuali di invalidità per diabetici variano dal 41% al 100%, a seconda della gravità delle complicanze.

Con un'invalidità superiore al 74%, si ha diritto a una pensione di invalidità. La legge 104/1992 offre ulteriori benefici, come permessi lavorativi retribuiti e agevolazioni fiscali.

#### 4. Contratti Assicurativi

Stipulare un'assicurazione può diventare complicato per i diabetici, poiché le compagnie assicurative richiedono la dichiarazione di tutte le patologie preesistenti, incluso il diabete.

Questo può influire negativamente sulle condizioni contrattuali, rendendo le polizze più costose o limitando le coperture.

#### 5. Contratti Bancari

Anche i contratti bancari, come quelli per l'accensione di mutui, possono rappresentare un ostacolo. Le banche richiedono spesso informazioni dettagliate sulle condizioni di salute dei richiedenti, e il diabete può essere visto come un fattore di rischio che influisce sulla valutazione della solvibilità. Questo può portare a condizioni meno favorevoli o addirittura al rifiuto della richiesta di mutuo.

## INNOVARE LA CURA DEL DIABETE

### Il ruolo delle associazioni e l'evoluzione digitale

La nostra volontaria **Erica Bonometti** ha partecipato all'evento a Milano il 1-2 marzo organizzato dal CLAD. L'appuntamento dedicato ai volontari delle associazioni pazienti ha avuto come argomento principale quello di adempiere alle disposizioni normative italiane relative alle Case di Comunità, nell'ambito del PNRR. L'incontro ha riconosciuto il ruolo cruciale dei volontari nella promozione della salute e del benessere generale. I volontari delle associazioni pa-

zienti svolgono un ruolo centrale nel supporto e nell'assistenza, facilitando l'accesso a servizi sanitari integrati e centrati sulla persona. Essi fungono da intermediari tra i pazienti e i servizi sanitari regionali, personalizzando l'assistenza in base alle esigenze individuali e migliorando così la qualità della vita dei pazienti.

È emersa l'importanza di:

- Formare i volontari per garantire un supporto efficace ai pazienti diabetici, ai loro caregiver e alle



istituzioni locali, regionali e nazionali.

- Sensibilizzare i pazienti diabetici e le autorità regionali sull'importanza della prevenzione del diabete e delle sue complicanze nell'era digitale.

- Rafforzare il ruolo delle associazioni come rappresentanti dei diritti e dei doveri dei pazienti diabetici.

# INFEZIONI CUTANEE:

## STRATEGIE DI PREVENZIONE E GESTIONE

Le persone con diabete sono più suscettibili alle infezioni cutanee a causa di una serie di fattori, tra cui l'indebolimento del sistema immunitario e le condizioni favorevoli alla crescita batterica create dall'elevato livello di zucchero nel sangue. Tuttavia, con una corretta gestione e una rigorosa attenzione alla prevenzione, è possibile ridurre significativamente il rischio di sviluppare infezioni cutanee gravi. Adottando queste precauzioni e mantenendo una stretta collaborazione con il medico curante, i pazienti con diabete possono preservare la salute della loro pelle.

### 1. Monitoraggio Costante della Pelle

I pazienti con diabete dovrebbero ispezionare regolarmente la loro pelle, specialmente nelle zone a rischio come i piedi, per individuare precocemente eventuali segni di infezione o lesioni. L'utilizzo di uno specchio o la richiesta di assistenza da parte di un familiare possono facilitare l'esame delle aree difficilmente raggiungibili.

### 2. Igiene Personale Adeguata

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone neutro, prestando particolare attenzione alle pieghe cutanee e alle aree soggette a sudorazione. Asciugare accuratamente la pelle dopo il lavaggio per prevenire l'umidità e la proliferazione batterica.

### 3. Mantenimento di una Pelle Idratata

Utilizzare creme idratanti e lozioni per mantenere la pelle morbida ed elastica, riducendo il rischio di screpolature e lesioni che potrebbero favorire l'insorgenza di infezioni.

### 4. Cura Adeguata dei Piedi

I pazienti con diabete dovrebbero prestare particolare attenzione alla cura dei piedi, poiché sono particolarmente vulnerabili alle lesioni e alle infezioni. Lavare i piedi quotidianamente con acqua tiepida e asciugarli accuratamente, prestando attenzione a non lasciare zone umide tra le dita. Utilizzare calzature adeguate e confortevoli che proteggano i piedi da lesioni e sfregamenti.



### 5. Gestione delle Lesioni

Anche le lesioni minori come tagli, abrasioni o vesciche devono essere trattate immediatamente per prevenire l'infezione. Pulire delicatamente la lesione con acqua e sapone, applicare un disinfettante e coprirlo con un bendaggio sterile. Consultare il medico se la lesione non guarisce o mostra segni di infezione, come arrossamento, gonfiore, dolore o secrezione di pus.

## PARLIAMO DI DIABETE SOIANO DEL LAGO

**Comune di Soiano del Lago**  
in collaborazione con:

**ARTE & SCIENZA 2024**

**PESCAPALCOSSCA**  
domenica 11 febbraio ore 17.30  
"La fatica di cui non si parla"  
di Carolina A. La Sala - 2019  
Dott.ssa Elisa Ruggella  
autrice e conduttrice

**VIOLINO & ARPA**  
domenica 3 marzo ore 17.30  
Conservatorio di Musica "M. Martini" di Brescia  
Municipi di Chiavari, Tressan, San'Gaetano, Spini  
Garda Golf | ingresso offerto da Garda Golf

**DIABETOLOGIA**  
domenica 18 febbraio ore 17.30  
"Parliamo di Diabete"  
Dr. Paolo Facondo  
diabetologo

**FESTA DELLA DONNA**  
domenica 10 marzo ore 17.30  
"Orchestra a Plettro"  
"M. & C. Ferraresi"  
Municipi di Andriano, Vico  
Garda Golf | ingresso offerto da Garda Golf

**PEDALATA**  
domenica 25 febbraio ore 16.30  
"UNA MAROVIA PER LA VITA"  
Dr.ssa Ilaria Doreddu  
diabetico nutrizionista

**CORO DI CLARINETTI**  
domenica 17 marzo ore 17.30  
Conservatorio di Musica "M. Martini" di Brescia  
Liceo Musicale "M. Giubboni" di Bressana  
Municipi di Andriano, Vico  
Garda Golf | ingresso offerto da Garda Golf

**Ingresso libero**  
per informazioni: 0471-2991794

Domenica 18 febbraio 2024, l'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia, all'interno della manifestazione "Arte e Scienza 2024, organizzata dal Comune di Soiano del Garda, alle ore 17.30 in sala Consiliare, ha organizzato la conferenza "Parliamo di Diabete" con il relatore **Dottor Paolo Facondo**, Diabetologo presso Ospedale di Gavardo. Dopo la presentazione dell'Associazione della **Presidente Edelweiss Ceccardi**, il **dottor Facondo** ha spiegato che tipo di patologia è il diabete, quali le complicanze e come sia possibile agire sulla prevenzione soprattutto per il tipo 2. Pubblico presente numeroso e molto interessato all'argomento.



Dott. Paolo Facondo

## MONTICHIARI

CENTRO FIERA DEL GARDA - PIAZZA TRECCANI



Dott. Paolo Desenzani e i volontari dell'Associazione

Domenica 5 maggio 2024, presso il Centro fiera del Garda di Montichiari e domenica 12 maggio all'interno della manifestazione "Mercatino, Noi per Montichiari" in Piazza Treccani i volontari dell'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia, sezione Fernanda Nizzola, con la **Presidente Edelweiss Ceccardi** e con il **Dottor Paolo Desenzani** diabetologo, hanno effettuato lo screening di prevenzione alla patologia diabetica all'interno delle manifestazioni diabetica rivolto a tutta la popolazione. Buona l'affluenza. Un ringraziamento a tutti.

# findomestic

GRUPPO BNP PARIBAS



RONCADELLE (BS): c/o cc Le Rondinelle - Via E. Mattei, 37/39 | Tel. 030.6880090

CHIARI (BS): Via Brescia, 41/A | Tel. 030.5782909

DARFO BOARIO (BS): Corso Lepetit, 51 | Tel. 0364.533374

## DESENZANO DEL GARDA

È aperta a Desenzano del Garda la nuova sezione dell'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia.

Il referente della sezione è il **Dottor Giuseppe Borgese** e i volontari sono **Dott. Vincenzo Toto, Dott. Romolo Borgese, Francesca Faccin**.

La sezione aprirà il mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

Il numero di telefono del referente è 331 1996009 e la e-mail [associazionediabetici.desenzano@outlook.it](mailto:associazionediabetici.desenzano@outlook.it)



*Dott. Vincenzo Toto, Francesca Faccin, Edelweiss Ceccardi, Dott. Giuseppe Borgese, Dott. Romolo Borgese e il relatore Dott. Romolo Borgese*

immunitario attacca le cellule pancreatiche che producono insulina, e il tipo 2, caratterizzato da insulino-resistenza e insufficiente produzione di insulina. Le complicanze principali del diabete sono: Complicanze Cardiovascolari, Neuropatia Diabetica, Nefropatia Diabetica, Retinopatia Diabetica e Problemi della Pelle. La consapevolezza e l'educazione sui rischi e le complicanze del diabete sono fondamentali per prevenire e gestire questa condizione cronica, migliorando la qualità della vita dei pazienti.

Il **Dottor Romolo Borgese**, ortopedico e traumatologo presso l'Ospedale Borgo Trento a Verona ha presentato "Il Piede diabetico e le sue complicanze". Il piede diabetico rappresenta una seria complicanza del diabete, ma con un'adeguata prevenzione e gestione è possibile ridurre significativamente i rischi. L'educazione dei pazienti, il controllo della glicemia e la cura attenta dei piedi sono essenziali per mantenere una buona qualità della vita e prevenire amputazioni e altre gravi conseguenze. La prevenzione è fondamentale per evitare le complicanze associate al piede diabetico. Alcune strategie fondamentali

sono il controllo della glicemia mantenendo i livelli di zucchero nel sangue entro limiti normali per ridurre il rischio di neuropatia e problemi circolatori, la cura quotidiana dei piedi ogni giorno per individuare tagli, vesciche, gonfiori o alterazioni della pelle. Lavare i piedi con acqua tiepida e asciugarli bene, soprattutto tra le dita, calzature appropriate come scarpe comode e ben aderenti per evitare pressioni eccessive o lesioni, visite mediche regolari dal medico e dal podologo per monitorare la salute dei piedi e ricevere trattamenti tempestivi, esercizio fisico costante mantenendo un'attività fisica regolare per migliorare la circolazione sanguigna. È consigliato rivolgersi a professionisti sanitari specializzati nel trattamento del diabete e delle sue complicanze. Un approccio multidisciplinare è fondamentale per la gestione efficace del piede diabetico.

La collaborazione tra diversi specialisti garantisce un trattamento completo e integrato, riducendo il rischio di complicanze gravi e migliorando la prognosi del paziente. Per chi soffre di diabete, è essenziale seguire regolarmente le raccomandazioni dei propri medici e mantenere uno stile di vita sano per prevenire la comparsa del piede diabetico.



Il 31 maggio presso Fraglia Vela a Desenzano la sezione ha organizzato una conferenza "Parliamo di diabete e piede diabetico". Dopo una presentazione dell'Associazione da parte della **Presidente Edelweiss Ceccardi** il **Dottor Giuseppe Borgese** ha parlato del "Pianeta diabete e le sue complicanze": il diabete è una malattia cronica che si verifica quando il corpo non produce abbastanza insulina o non la utilizza efficacemente, portando a livelli elevati di glucosio nel sangue. Esistono due principali tipi di diabete: il tipo 1, dove il sistema

# FRUTTA ESTIVA E DIABETE

## Benefici Nutrizionali e Gestione dei Carboidrati

Con l'arrivo dell'estate, la natura ci delizia con una vasta gamma di frutta succosa e colorata. Tuttavia, per coloro che vivono con il diabete, il rapporto con la frutta può essere complesso. La sua dolcezza naturale solleva domande sull'impatto sui livelli di zucchero nel sangue. Tuttavia, conoscere le proprietà nutrizionali della frutta estiva e imparare a gestire i carboidrati può rendere possibile godere dei suoi benefici senza compromettere il controllo del diabete.

## Benefici nutrizionali della frutta estiva

Le varietà di frutta che abbondano durante i mesi estivi offrono una vasta gamma di sostanze nutritive essenziali. Ogni frutto porta con sé un profilo nutrizionale unico, ma in generale, sono ricchi di vitamine, minerali, fibre e antiossidanti.

Ecco una panoramica dei benefici nutrizionali di alcuni frutti estivi popolari:

**Anguria:** Questo frutto è rinomato per il suo alto contenuto d'acqua, che lo rende un'ottima scelta per l'idratazione durante i giorni caldi estivi. È ricco di licopene, un potente antiossidante che può proteggere la pelle dai danni causati dai raggi UV. Inoltre, è una fonte naturale di vitamine A e C, importanti per la salute degli occhi e del sistema immunitario.

**Fragole:** Le fragole sono ricche di vitamina C, fibre e antiossidanti. Questi frutti rossi non solo migliorano la salute della pelle, ma possono anche contribuire a ridurre l'infiammazione nel corpo e favorire la salute cardiaca e cerebrale.

**Pesche:** Le pesche sono una fonte eccellente di vitamina A e potassio. Contengono anche composti fenolici che possono svolgere un ruolo nella prevenzione di malattie croniche come il diabete e le malattie cardiache. Inoltre, sono ricche di fibre, che favoriscono la salute digestiva e contribuiscono a una sensazione di sazietà.

**Albicocche:** Le albicocche sono ricche di beta-carotene, un antiossidante che il corpo converte in vitamina A, importante per la vista e la salute della pelle. Contengono anche vitamina C, potassio e fibre, che favoriscono la salute del cuore e la regolarità intestinale.

**Meloni:** I meloni, come il cantalupo e il melone giallo, sono ricchi di vitamina C e A. Sono anche una buona fonte di potassio, importante per mantenere l'equilibrio elettrolitico nel corpo, soprattutto durante i mesi estivi caldi.



## Gestione dei Carboidrati per chi vive con il Diabete

Per le persone con diabete, gestire l'assunzione di carboidrati è fondamentale per mantenere stabili i livelli di zucchero nel sangue. Poiché la frutta contiene zuccheri naturali, è importante monitorare le porzioni e considerare l'impatto sui livelli di glucosio nel corpo.

Ecco un conteggio approssimativo dei carboidrati per alcuni frutti estivi menzionati:

### CARBOIDRATI DELLA FRUTTA PER 100 GRAMMI



7-8 GRAMMI



7-8 GRAMMI



14-15 GRAMMI



9-10 GRAMMI



8-9 GRAMMI

La frutta estiva non solo è gustosa, ma offre anche una vasta gamma di benefici per la salute. Incorporare una varietà di frutta estiva nella propria dieta può contribuire a idratarsi, fornire sostanze nutritive essenziali e proteggere contro le malattie croniche.

Monitorare le dimensioni delle porzioni e contare i carboidrati può aiutare a mantenere stabili i livelli di zucchero nel sangue.

Consultare un professionista sanitario per un piano alimentare personalizzato e per ulteriori consigli sulla gestione del diabete è sempre consigliato.

## IN RICORDO DI FAUSTA, UNA CARISSIMA AMICA CHE CI HA LASCIATO

Te ne sei andata dopo anni di sofferenza, vissuta con dignità e amore per la vita, ed hai lasciato un grande vuoto nella nostra Associazione, negli amici ed in tutte le persone che ti hanno conosciuto e a cui eri cara.

Sono davanti ad una delle tante fotografie che hanno fissato i momenti salienti delle nostre attività, in cui sei accanto a due persone care scomparse anch'esse recentemente: il presidente **Beppe Bonardi** e la segretaria **Marina Bravo**, con la quale hai condiviso l'amicizia fino ai suoi ultimi giorni, e ricordo con nostalgia i primi tempi in cui hai fatto volontariato presso l'associazione diabetici della Valle Trompia. Abbiamo fatto una scommessa, e, grazie anche alla tua perspicacia e alla tua tenacia nel proporre sempre nuove idee, abbiamo vinto.

Anche nelle ultime occasioni in cui ci siamo sentiti e incontrati, pur essendo cosciente della tua grave malattia mi proponevi di continuo, in attesa del tuo rientro, nuove iniziative. Ti abbiamo assecondato come sempre, organizzando giornate di screening e sensibilizzazione, ma l'ultima, presso la Farmacia di Inzino, ha rimarcato più che mai nei nostri animi la tua mancanza, soprattutto quando dovevamo rispondere alle tante persone che chiedevano "Dove è Fausta?":

tu infatti avevi sempre avuto per tutti un sorriso ed una parola di conforto.

Quando nello scorso dicembre sono venuto a trovarti, pure al massimo della sofferenza hai continuato a stimolarci a proseguire le nostre attività e ricordo bene che, quando nel lasciarti ti ho salutata dicendo "Ci vediamo alla prossima giornata", con un sorriso mi hai risposto "Forse io non riuscirò a vederla", con un accento di grande fede ed affidamento a Nostro Signore.

Adesso mi piace pensare che tu, **Beppe e Marina** siate ancora indaffarati ad organizzare eventi, con la serenità, la bontà ed il sorriso che vi hanno sempre accompagnato. Avrete sicuramente tanto tempo e io ti prego di guardarci e consigliarci ancora.

**Ciao Fausta**, tutti gli amici ti salutano e ti abbracciano: resterà per sempre nei nostri cuori.

*Efrem*



*Fausta Bertazzoli, Giuseppe Bonardi, Efrem Panelli, Marina Bravo*

## RICORDANDO SOFIA

**Sofia Filippini**, una giovane ragazza diabetica di 26 anni, da poco laureata in Medicina è morta mercoledì 8 febbraio a Brescia, dopo essersi sentita male all'improvviso nella giornata di domenica. La richiesta da parte della famiglia e del fidanzato **Matteo** è stata quella di non mandare fiori ma donazioni all'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia. A seguito di tale gesto, la presidente dell'Associazione ha espresso la volontà di donare i fondi alla ricerca in memoria di Sofia. **Domenica 17 marzo 2024 per Sofia sarebbe stato un grande giorno**: avrebbe infatti dovuto pronunciare il giuramento di Ippocrate, **è stato fatto dal suo fidanzato Matteo** insieme al quale avevano frequentato l'università e conseguito la laurea.



*Dott.ssa Sofia Filippini*

## Sensori per diabetici di tipo 2

In Lombardia, secondo i nuovi criteri di eleggibilità regionali appena varati (Delibera n°XII / 1827), i sistemi di monitoraggio Flash del glucosio con **sensori** come il FreeStyle Libre di Abbott **sono prescrittibili a carico del Servizio sanitario regionale** non solo alle persone con diabete tipo 1, ma anche a tutti i pazienti diabetici di tipo 2 in terapia insulinica basale e, per la prima volta in Europa, **ai pazienti diabetici di tipo 2 in terapia ipoglicemizzante orale per un periodo di 3 mesi.**

## LE ASSOCIAZIONI SI RACCONTANO



Domenica 9 giugno, dalle 9.30, siamo stati presenti alla quarta edizione della manifestazione "Le Associazioni si raccontano" organizzata dall'associazione Noi per Brescia.

Quest'anno abbiamo conquistato Campo Marte, nel centro cittadino, offrendo test predittivi per la predisposizione al diabete di tipo 2 con il nostro gazebo.

Presente per la visita diabetologica la **Dott.ssa Corsini**, sempre impegnata nelle nostre piazze per lo screening, la nostra Presidente Edelweiss Ceccardi, i **consiglieri Paolo e Alessandra** e **volontari Lina, Erica e Marzio**. Abbiamo presentato le nostre nuove spillette con cer-

chi blu ed unicorni, e salutato con affetto vecchi e nuovi amici! Ringraziamo come sempre la brillante organizzazione, tutte le associazioni che come noi si sono messe in gioco per farsi conoscere e mantenere vivo il contatto col territorio e chiunque sia passato da noi! Al prossimo anno".



*Dott.ssa Corsini con i volontari*



Una piccola novità: a partire dalla festa delle associazioni, tenuta quest'anno a Campo Marte, ed a tutti i nostri futuri eventi, con un'offerta libera a partire da un euro potrete ritirare una di queste carinissime spillette!

Un cerchio azzurro che rappresenta il simbolo internazionale del diabete, dei palloncini blu, protagonisti della giornata mondiale del diabete dello scorso anno, e degli unicorni. Per scoprire i due motivi che legano gli unicorni al diabete... al prossimo giornalino!".



## COORDINAMENTO LOMBARDIA ASSOCIAZIONI DIABETICI

Il Coordinamento Lombardia Associazioni Diabetici (CLAD) è un'organizzazione che riunisce varie associazioni regionali dedicate al supporto e alla tutela delle persone con diabete. Il suo scopo principale è promuovere la collaborazione tra le diverse realtà associative per migliorare l'assistenza e la qualità della vita dei pazienti diabetici.

Ecco alcune delle principali attività e obiettivi del CLAD:

- **Rappresentanza:** CLAD rappresenta le esigenze e i diritti dei diabetici lombardi presso le istituzioni regionali e nazionali, cercando di influenzare positivamente le politiche sanitarie.

- **Informazione ed Educazione:** Organizza eventi, conferenze, e campagne informative per sensibilizzare

il pubblico sulla prevenzione del diabete e sulla gestione della malattia.

- **Supporto ai Pazienti:** Fornisce supporto diretto ai pazienti e alle loro famiglie attraverso consulenze, gruppi di sostegno, e attività di orientamento verso i servizi sanitari.

- **Progetti di Ricerca:** Promuove e partecipa a progetti di ricerca per migliorare la conoscenza del diabete e sviluppare nuove strategie di trattamento.

- **Collaborazione tra Associazioni:** Favorisce la cooperazione tra le associazioni locali per condividere risorse, esperienze, e migliori pratiche.

Il CLAD svolge un ruolo fondamentale nel coordinare gli sforzi delle



*Direttivo del CLAD*

varie associazioni diabetiche in Lombardia, garantendo un approccio unificato e più efficace nella lotta contro il diabete. Grazie al lavoro del CLAD, i pazienti possono beneficiare di un supporto più strutturato e di un sistema di assistenza sanitaria più reattivo e inclusivo.

## APERITIVI CON COUNTING CHO



*Invisible* è un locale che si trova proprio vicino alla nostra sede, precisamente in via Pusterla 45, di fianco alla sede delle Assicurazioni Generali. Un bar luminoso, spazioso e molto elegante, dove l'intero staff ci ha accolto con estrema gentilezza ed attenzione. Cosa siamo andate a fare? Semplice, abbiamo portato con noi le dietiste degli Spedali Civili – le **dottesse Giorgia Macalli** e **Bianca Mercurelli** – ed abbiamo fatto il conteggio dei carboidrati del loro aperitivo. *L'Invisible* è ora un luogo amico, dove poter andare senza dover preoccuparsi di calcoli e matematica, il conteggio dei cho ve lo offriamo noi! Non solo: andando al locale e presentando il nostro coupon, o dicendo che vi mandiamo noi, il locale effettuerà una donazione alla nostra associazione per ogni aperitivo che ordinerete.

L'iniziativa è già in funzione, giovedì 9 maggio si è tenuto il primo aperitivo di presentazione, il 28 giugno si terrà il secondo appuntamento di una lunga serie!



Un successo enorme il primo aperitivo presso il locale *Invisible* per presentare il menù con il conteggio dei carboidrati elaborato dalle dietiste degli Spedali Civili.

Più di ottanta persone, tra diabetici, sanitari, amici e parenti si sono riuniti per un aperitivo in compagnia,

dove poter incontrare vecchie conoscenze e scoprirne di nuove. Siamo soddisfatte: il locale ed il servizio hanno conquistato tutti, il cibo ed il cocktail anche, e la buona compagnia non è mancata.

Un'occasione che si ripeterà, per poter dare a tutti la possibilità di conoscere altre persone con cui condividono la realtà del diabete fuori dalle mura dell'ospedale!

Con un'unica differenza: da adesso in poi metteremo la prenotazione obbligatoria, perché siamo stati felicissimi dell'alta partecipazione, ma ci aspettavamo una trentina di persone ed invece eravamo quasi il triplo!

Per non far impazzire i gentilissimi e velocissimi membri dello staff, la prossima volta saremo preparati!

Vi ricordiamo che avvertendo il locale, sarà possibile avere anche opzioni gluten free e che sì, il locale ha un parcheggio gratuito!

Grazie, grazie, grazie a tutti coloro che sono venuti: eravamo bellissimi!



Medici e dietiste della Diabetologia Spedali Civili di Brescia e volontari

## PARLIAMO DI DIABETE



Il 13 aprile 2024 è stato organizzato un convegno da LIONS INTERNATIONAL, distretto 108 in collaborazione con il Comune di Brescia e il patrocinio dell'associazione Diabetici della Provincia di Brescia con le classi quarte delle Scuole Medie Superiori presso l'auditorium San Barnaba a Brescia. Sono intervenuti come relatori la **Dott.ssa Angela Girelli**, Direttore Generale DIABETOLOGIA ASST Spedali Civili di Brescia, che ha spiegato cos'è del diabete mellito, come gestirlo e come prevenire il tipo 2; il **Prof. Claudio Orizio** Professore Ordinario di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie presso l'Università di Brescia che ha trattato l'argomento "Cento passi al minuto e picco glicemico prandiale": la **Dott.ssa Rossella Tosini** Responsabile del Gruppo Area Nutrizione Fondazione Teresa Camplani Brescia, medico internista che ha parlato di "Diabete a tavola". Tutti i ragazzi e i presenti molto interessati. A seguire una camminata con gli studenti per le vie della città.

## IN RETE PER IL DIABETE

Dal 18 al 24 maggio a Brescia è stata programmata la prima edizione di "In rete per il diabete" settimana bresciana dedicata al diabete in età pediatrica, serie di incontri e iniziative riguardanti il tema del diabete di tipo 1 in bambine e bambini. L'idea è nata dalla collaborazione dell'organizzazione di volontariato "LaMeri - Little Sweet Meri" con gli Spedali Civili di Brescia al fine di sensibilizzare la popolazione e fornire conoscenze che permettano di migliorare la qualità della vita di bambini e ragazzi nella quotidianità e facilitino la gestione familiare dei piccoli pazienti. Iniziativa significativa del progetto è stata la raccolta fondi destinata al reparto di Diabetologia pediatrica degli Spedali Civili di Brescia con cui

fornire un aiuto concreto agli sviluppi scientifici. L'iniziativa si è aperta il 18 e il 19 maggio con il progetto "Isole della salute". Mer-

coledì 22, giovedì 23 e venerdì 24 maggio l'auditorium Capretti di Brescia ha ospitato tre incontri con differenti focus in merito alla sensibilizzazione e condivisione di conoscenze per migliorare la quotidianità dei bambini e ragazzi affetti da Diabete Tipo 1 e delle loro famiglie. A questi incontri ha partecipato **Chiara**, una nostra giovane associata che ha spiegato come affrontare il diabete anche in competizioni sportive.

A chiudere la serie di iniziative, venerdì 24 maggio, alle 18, al centro sportivo San Filippo, in via Luigi Bazoli 6/10, si è tenuta la festa finale con giostre, gonfiabili e intrattenimento per bambini e una partita di calcio che vedrà in campo alcune "vecchie glorie" del Brescia.



DONA IL 5X1000 AD  
ASSOCIAZIONE DIABETICI DELLA  
PROVINCIA DI BRESCIA



ECCO IL NOSTRO CODICE FISCALE  
98007200177

Donare il 5 per mille all'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia rappresenta un gesto di grande valore, che offre numerosi benefici per la comunità locale e per i pazienti diabetici. Ecco alcuni motivi per cui questa donazione è importante:

1. Supporto alla ricerca e alle cure
2. Educazione e prevenzione
3. Assistenza e consulenza
4. Iniziative per i giovani e non
5. Collaborazione con le istituzioni
6. Comunità e sostegno reciproco
7. Progetti innovativi

## EQUITÀ DI ACCESSO ALL'INNOVAZIONE

Il 6 maggio è stato organizzato il convegno “Equità di accesso all’innovazione - Focus sui sistemi di monitoraggio glicemico nella cronicità del diabete”. Le recenti innovazioni tecnologiche hanno migliorato significativamente la qualità della vita dei pazienti diabetici, riducendo i costi di gestione grazie a minori ospedalizzazioni e accessi al pronto soccorso. Per garantire un accesso equo e uniforme a queste innovazioni, è necessario un confronto tra istituzioni regionali, esperti di settore e associazioni di cittadini, assicurando che ogni paziente abbia le stesse oppor-

tunità di accesso alle migliori cure disponibili. Nonostante l’invecchiamento della popolazione e la complessità assistenziale, l’innovazione tecnologica dell’ultimo decennio ha portato a una riduzione delle ospedalizzazioni. Il controllo glicemico è cruciale per prevenire le complicanze e migliorare la gestione della malattia, ma molti pazienti non aderiscono alle terapie o evitano di misurare regolarmente la glicemia, aumentando il rischio di iperglicemie e ipoglicemie. La nostra consulente scientifica **Dott.ssa Angela Girelli**, Direttore S.C. Medicina Generale Diabetologia A.S.S.T Spedali Civili di Brescia, ha evidenziato la necessità del monitoraggio glicemico anche nei pazienti non sottoposti a terapia insulinica. In Lombardia è stato esteso l’uso del sensore per il monitoraggio glicemico non solo alle persone con diabete tipo 1, ma anche ai pazienti con diabete tipo 2 in terapia orale ipoglicemizzante per un periodo di tre mesi per la prima volta in Europa. La nostra **Presidente Edelweiss Ceccardi** è intervenuta sottolineando l’importanza delle associazioni nelle decisioni sulla salute e la **Presidente** del Coordinamento Lombardia Associazioni Diabetiche (CLAD) **Maria Mottes** ha sottolineato che la Lombardia è avanti in queste deliberazioni per i diabetici.



## CONFERENZA NAZIONALE DI DIABETE ITALIA

Presenti la delegata regionale **Dott.ssa Emirena Garrafa** consigliere dell’Associazione e la **Dott.ssa Erica Bonometti** nostra volontaria.

Il tema della conferenza riguarda le Associazioni di diabetici che hanno sviluppato la capacità di rappresentare i bisogni sociali e sanitari e di difendere efficacemente i diritti delle persone con diabete.

Esse collaborano con le istituzioni sanitarie per promuovere cure ottimali, mantenendo la sostenibilità dei percorsi assistenziali.

La Riforma del Terzo settore e le nuove normative richiedono una riorganizzazione delle Associazioni di Volontariato nel set-

tore del diabete. Diabete Italia, riconosciuta dalle istituzioni, si è rinnovata per affrontare le sfide sanitarie regionali e nazionali.

La decima Conferenza di Diabete Italia affronterà temi fondamentali come i rapporti tra associazioni di volontariato, istituzioni e industria, e la necessità di creare una rete basata sulla fiducia reciproca e sulla condivisione delle conoscenze.

La formazione è essenziale per migliorare la competenza del volontariato, mantenendo l’importante valore della gratuità e la centralità degli individui.



## BERLINGO

Domenica 26 maggio la sezione Di Berlingo ha organizzato la “**Camminata della Cultura e della salute**” alla scoperta dei luoghi storici di Berlinghetto in collaborazione con numerose Associazioni del territorio.

I nostri volontari hanno partecipato alla manifestazione.

Molte le persone che, dopo la messa presso la Chiesa di Berlinghetto, sono partite dalla sede degli Alpini per la camminata per visitare la chiesa di San Rocco, il Lazaret, Palazzo Martinengo e la chiesa di San Pantalone.



Volontari della sezione di Berlingo e delle Associazioni presenti



Associazione Diabetici della Provincia di Brescia (A.D.P.B.)  
Sede: AMBULATORI COMUNALI P.zza Aldo Moro n.9, BERLINGO



SEZIONE DIABETICI BERLINGO

ORGANIZZA

## DOMENICA 26 MAGGIO 2024

per Adulti, Ragazzi e Famiglie

### Camminata della “Cultura” e della “Salute” alla scoperta dei “Luoghi Storici di Berlinghetto”

**PROGRAMMA:**

Ore 08.30 Iscrizione **gratuita** presso la sede degli Alpini a Berlingo

Possibilità di **RITIRARE** il foglio d'iscrizione presso la **Cartoleria COLOR BOOK** a Berlingo

Ore 09.00 S. Messa presso la chiesa di Berlinghetto per tutti i Volontari ed i partecipanti

Ore 09.45 **PARTENZA** dalla sede degli Alpini, cenni storici sulla Chiesa di San Rocco

Ore 10.00 visita esterna al Lazaret: cenni storici sul portale d'ingresso

Ore 10.15 visita esterna Palazzo Martinengo: cenni storici sulla famiglia Martinengo

Ore 10.45 visita chiesetta del Castrino: cenni storici sui morti della Battaglia di Chiari

Ore 11.00 **punto acqua** presso Caschie Grumetto Rovato 2.0 cenni storici sul Grumetto

Ore 11.30 visita esterna e cenni storici sulla chiesa di San Pantalone

Ore 11.50 **ARRIVO** presso l'oratorio di Berlinghetto: **RISTORO PER TUTTI I PARTECIPANTI** cenni storici dal **Prof. MARIO BONFIGLIO** autore del libro “Berlingo e Berlinghetto nelle visite pastorali”

**Offerta libera per il sostegno alla ricerca sulla patologia del Diabete**

In collaborazione con

**Facciamo Centro**, **Oratori** di Berlingo & Berlinghetto, Gruppo **Alpini** Berlingo Berlinghetto, Ass. Naz. **Carabinieri** Sez. di Berlingo, Travagliato e Torbole Casaglia, **A.N.B.** Sez. Berlingo, il **Gruppo Volontari** Lograto ODV, **AVIS** Lograto, **AVIS** Berlingo Brandico Macclodio e con il patrocinio del Comune di Berlingo

Si ringraziano gli sponsor: **AZ. A. Al Berlinghetto**, **Edil DF di Finazzi Angelo e Cascina Grumetto 2.0**

Per informazioni:  
**Berlingo Color Book** 0309973264  
**Lograto: Dott. Claudio Pizzocaro** 340 983 1156













POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE IN BICICLETTA

La camminata è certificata presso il Gimco Arco e sarà accompagnata dall'Ambulancia Trottozoo per un supporto medico in caso di necessità. L'organizzazione (Associazione Diabetici della Provincia di Brescia) in collaborazione con la Sezione Diabetici Berlingo declina ogni responsabilità per incidenti o danni a persone, animali e cose che dovessero accadere subito prima, durante e dopo la manifestazione. Si chiedono che tutti i partecipanti alla manifestazione hanno l'obbligo di rispettare le norme del codice della strada. [www.assodol.it](http://www.assodol.it)

## TORNEO DI TENNIS DI DOPPIO MISTO LIFESTYLE



Anche quest'anno in occasione della Giornata Mondiale del Diabete abbiamo pianificato la III edizione del Torneo di Tennis di doppio misto LIFESTYLE presso il circolo Timing di Brescia.

Si sono iscritte numerose coppie che si sono date battaglia sui campi del circolo. Ogni coppia ha giocato due partite all'interno del proprio girone, poi, stilata la classifica, le prime due coppie classificate di ogni girone sono entrate nel tabellone finale ad eliminazione diretta. Finalisti **Federica** con **Maurizio**, **Ninfa** con **Bartolo**, **Michela** con

**Carlo** e la coppia under 16 **Carlovalerio** e **Isacco**. Vincitori del torneo **Federica** e **Maurizio**. La serata si è conclusa con premiazioni e rinfresco. Il torneo è stato organizzato da **Luisella** e **Tullio** con il supporto del loro cagnolino Ghiros. Ringraziamo tutti i giocatori, il pubblico presente e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del torneo.

Luisella



Premiazioni del torneo



## WORK IN PROGRESS



### Settembre

- Corsi di ginnastica con camminate artistico-culturali del Progetto Brescia Musei
- Progetto di supporto al caregiver per diabetici

### Novembre in occasione della Giornata Mondiale

- Illuminazione monumenti
- Concerto con "Orchestra a plettro con mandolini e chitarre presso Auditorium Brescia Musei
- Camminate artistiche per Brescia
- Escape room a Brescia Musei
- Torneo di Tennis LifeStyle
- CorriXBrescia

# ASST

## Provincia di Brescia

### Asst Spedali Civili di Brescia

P.le Spedali Civili, 1 - 25100 Brescia  
Diabetologia Tel: 030 3995514

#### Presidio ospedaliero Montichiari

Via Ciotti, 154 - 25018 Montichiari (BS)  
Diabetologia Tel: 030 9963272

#### Presidio ospedaliero Gardone VT

Via Giovanni XXIII, 4  
25063 Gardone Val Trompia (BS)  
Diabetologia Tel: 030 89331 / 0308933218

#### Poliambulatorio Via Biseo

Via Biseo, 17 - 25128 Brescia  
Diabetologia Tel: 030 334508

### Asst del Garda

Loc. Montecroce  
25015 Desenzano del Garda (BS)  
Tel: 030 91451

#### Ospedale Desenzano

Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (BS)  
Diabetologia Tel: 030.9145.827

#### Ospedale Gavardo

Via Andrea Gosa, 74 - 25085 Gavardo (BS)  
Diabetologia Tel: 0365 378 237

#### Ospedale Leno

Via Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno (BS)  
Diabetologia Tel: 030 9054233

### Asst della Franciacorta

Viale Mazzini, 4 - 25032 Chiari (BS)  
Tel: 030 71021

#### Presidio ospedaliero Chiari

Viale Mazzini, 4 - 25032 Chiari (BS)  
Diabetologia Tel: 030 7102306

#### Presidio ospedaliero Orzinuovi

Via Asmondi, 30 - 25034 Orzinuovi (BS)  
Diabetologia Tel: 030 994287

#### Presidio ospedaliero Iseo

Via Giardini Garibaldi, 10 - 25049 Iseo (BS)  
Diabetologia Tel: 030 7103535

#### Presidio ospedaliero Rovato

Via Golgi, 1 - 25038 Rovato (BS)  
Diabetologia Tel: 030 7107915



*Nuova opportunità  
per i pazienti diabetici*

## DIABETE TIPO 2

### **Palestre**

#### **SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**

##### **1 Palestra**

##### **OSPEDALE MONTICHIARI**

Montichiari

##### **1 Palestra**

##### **PRESIDIO NIKOLAJEWKA**

Via Nikolajewka, 13 - Brescia

*sospesi temporaneamente*

Coloro che fossero interessati a questo progetto devono telefonare alla nostra Associazione al numero 030 3700039 negli orari di apertura (mercoledì - venerdì dalle 09:30 alle 12:00) oppure al numero di cellulare 366 6657530.

### **Palestra**

#### **CUS UNIVERSITARIO**

Brescia

Viale Europa, Via Branze Mompiano

Dott.ssa Irene Maruelli 345 8389040

I pazienti con diabete mellito 2 possono effettuare un percorso di attività fisica utile alla salvaguardia del loro stato di salute presso le palestre sopra indicate.

È stato dimostrato che l'esercizio fisico costante migliora il controllo metabolico aumentando la sensibilità all'insulina e favorisce la perdita di peso, contribuendo a diminuire le complicanze legate alla patologia.

L'attività fisica deve essere prescritta e somministrata come un farmaco, adattata alle esigenze del singolo individuo.

Viene offerto all'interno delle varie strutture un percorso personalizzato di circa sei mesi effettuato da personale laureato in Scienze Motorie e con la supervisione di medici specialistici.

#### **AVVERTENZE**

Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

# RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA A-B-BE

## CERTIFICATO MEDICO DEL DIABETOLOGO

- Rivolgersi in tempo utile al proprio centro diabetologico per fissare **un appuntamento telefonico** specificando che è per il rilascio del certificato per il **rinnovo della patente di guida**.
- Portare alla visita la **documentazione clinica**: Elettrocardiogramma con visita cardiologica, Fondo oculare fatti entro l'anno, esami ematochimici ed in particolare HbA1c, assetto lipidico, esame urine con microalbuminuria, creatina ed autocontrollo delle glicemie, esami recenti.
- Se non si è in cura presso alcun centro telefonare per fissare un appuntamento al centro diabetologico, specificando che non si è seguiti regolarmente dalla struttura, e portare oltre alla documentazione suddetta anche tutta altra documentazione in possesso.
- **Per la certificazione dello specialista diabetologo per il rinnovo della patente è dovuto un ticket.**

## VISITA MEDICI IGIENISTI DELL'ASL per diabetici senza complicanze

- **Recarsi** ai servizi dei medici Igienisti dell'ASL con il **certificato** rilasciato dal **Diabetologo** che ha in cura il paziente.
- **NON** è necessario che passino in **COMMISSIONE** Diabetici di tipo 1 e 2 in controllo metabolico accettabile e **SENZA COMPLICANZE** e SENZA ALTRE PATOLOGIE SIGNIFICATIVE (cardiovascolari, neurologiche o altre).

## VISITA IN COMMISSIONE per diabetici con complicanze

- **È necessario** che passino in **COMMISSIONE** i Diabetici di tipo 1 e 2 in controllo metabolico scadente e **CON COMPLICANZE** e/o CON ALTRE PATOLOGIE SIGNIFICATIVE (cardiovascolari, neurologiche o altre).
- **Serve comunque il certificato rilasciato dal DIABETOLOGO che ha in cura il paziente.**

## PRENOTAZIONE DELLA VISITA IN COMMISSIONE

**Prenotarsi almeno 5 mesi prima della scadenza** della patente

- Telefonare allo **030 3537133** da lunedì a venerdì ore 8,30 - 17,30 per recarsi in Via Duca degli Abruzzi, 15 - BRESCIA

## DOCUMENTI RICHIESTI

- Patente di guida e documento d'identità valido.
- 1 fototessera recente con sfondo bianco e senza occhiali.
- Codice fiscale.

Portare anche se si è nelle seguenti condizioni:

- Certificazione con il valore diottrico delle lenti o delle lenti a contatto.
- Certificazione con le caratteristiche della protesi acustica rilasciata dal costruttore della stessa
- Certificazione attestante il quadro diabetologico rilasciato dallo specialista in Diabetologia
- Certificato anamnestico rilasciato dal medico di base per chi ha superato gli 80 anni



## VALIDITA' PATENTE DI GUIDA PER UN DIABETICO

Rinnovo limitato a **5 anni** per soggetto diabetico **di età inferiore a 50 anni**

Rinnovo limitato a **3 anni** per soggetto diabetico **di età compresa fra 50 e 70 anni**

Rinnovo limitato a **1 anno** per soggetto diabetico **di età maggiore di 70 anni**

# La farmacia che vogliamo



**La salute non ha orari:  
i farmacisti al fianco dei diabetici  
ad ogni ora e in ogni luogo**



atf - federfarma brescia